

“Dilexi te “e il volto dei poveri

Domenica 22 marzo, a Catania, presso l'Istituto delle FMA “San Giovanni Bosco”, le Unioni delle ex- allieve dell'Ispettorato di Catania hanno partecipato ad un significativo incontro di formazione curato da Don Paolo Buttiglieri e dedicato all'esortazione apostolica “Dilexi te” di Papa Leone XIV. Il testo sta suscitando profonde riflessioni nel mondo ecclesiale e culturale e l'incontro ha offerto un'occasione di dialogo e approfondimento su un documento che pone il tema dell'amore per i poveri come uno dei pilastri della vita cristiana.

Il relatore ha sottolineato come nell'esortazione “Dilexi te” l'amore per i poveri viene spiegato in modo molto concreto e accessibile. In particolare i poveri sotto ogni aspetto, non sono visti solo come persone da aiutare ma anche come soggetti da incontrare, ascoltare e rispettare e se Dio ama ogni persona, soprattutto chi è più fragile o in difficoltà, anche il cristiano è chiamato a fare lo stesso. In particolare è stato ricordato che nei poveri si può riconoscere una presenza speciale di Cristo e per questo aiutare, prendersi cura di chi è nel bisogno non è solo un atto di solidarietà, ma anche un modo per vivere davvero il Vangelo.

Ampio spazio è stato dedicato anche alle implicazioni pastorali dell'esortazione. Si è discusso come “Dilexi te” possa diventare una guida per le comunità cristiane, incoraggiando uno stile di accoglienza, ascolto e prossimità in un contesto sociale spesso segnato da individualismo e frammentazione.

La relazione si è conclusa con l'invito rivolto a tutti i presenti di accogliere il messaggio dell'esortazione apostolica non solo come oggetto di studio ma come proposta di vita poiché l'amore di cui si parla non è un concetto astratto, è una realtà concreta che chiede di essere vissuta quotidianamente.

.